

■ SAN NICOLA CRISSA Serio il rischio di inquinamento ambientale

Rogo alla discarica, “Avanti Tutta” chiede l'intervento del prefetto Lulli

di NICOLA PIRONE

SAN NICOLA DA CRISSA - A distanza di quasi 2 settimane dal rogo che ha distrutto l'impianto di smaltimento dei rifiuti differenziati della “Stella del Sud”, il “Movimento Avanti Tutta”, guidato da Vittoria Pasceri, torna a chiedere chiarezze al sindaco Giuseppe Condello e soprattutto all'Arpacal, preoccupato per la qualità dell'area. Nelle vicinanze della zona industriale, dove sorgeva l'impianto, infatti, ci sono diverse attività agricole, più la residenza per anziani Villa Sara e le scuole.

Il “Movimento Avanti Tutta”, già nei giorni seguenti all'incendio aveva chiesto al Comune il perché non fosse intervenuto per avvisare i cittadini del pericolo, così come sottolineato nel comunicato stampa del 21 aprile da Arpacal, senza però ricevere risposte. Così, il Movimento Avanti Tutta, questa volta oltre che al primo cittadino e ad Arpacal, per tutelare la salute pubblica ha inviato una missiva anche al nuovo prefetto di Vibo Roberta Lulli.

«Il “Movimento Avanti Tutta” - ha fatto sapere la referente Vittoria Pasceri - a distanza di 10 giorni dall'incendio che ha interessato l'impianto di gestione dei rifiuti di proprietà della Cooperativa “Stella del Sud”, ritiene necessario intervenire per sollecitare un urgente intervento degli organi preposti. Tante le richieste di informazioni da parte dei cittadini che sono giustamente preoccupati per la propria salute, per l'aria che respirano e per quella già respirata». Nelle vicinanze sono molti i cittadini che si stavano apprestando a coltivare la terra, che produce per uso e consumo familiare: «Alta è anche la preoccupazione per ortaggi, frutta e prodotti agricoli in genere che in questo periodo sono sia in fase di raccolta che di semina. Bisogna immediatamente sapere se il cittadino, il piccolo produttore o l'azienda possano piantare e raccogliere, consumare e anche vendere i prodotti della terra. È fondamentale in tal senso verificare lo stato di terreni e prodot-



L'impianto di trattamento dei rifiuti

ti interessati dalla nube di fumo. Ad oggi nessuno ha parlato di controllo e verifica delle acque: dal giorno dell'incendio e per circa una settimana, le condizioni meteorologiche avverse e la continua pioggia hanno sicuramente accelerato il processo di infiltrazione di sostanze da combustione nei terreni e di conseguenza nelle acque: in zona sono presenti serbatoi comunali e pozzi di privati cittadini. Bisogna garantire alla popolazione la sicurezza della qualità delle acque, non solo di terra e aria. Speriamo che l'Arpacal si adoperi al più presto a verificare la qualità di acqua, terra e aria e delle colture agricole che sono state sottoposte direttamente o indirettamente agli effetti dell'incendio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna Stampa – supplemento di Arpacal Informa, testata giornalistica registrata (Tribunale Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo
Staff Comunicazione - URP ARPACAL - Direzione Generale -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 - 732509 – mail: comunicazione@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla “Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, n. 2, testualmente prevede che “Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali”. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.C. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.